



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 91 del 11/06/2008

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 14 aprile 2008, n. 219

Legge Regionale n. 11/01 - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale e valutazione di incidenza – Progetto per la realizzazione del villaggio turistico “Laguna Latina” - Comune di Marina di Ginosa (Ta) – Proponente: Manfredi Domenico e Ricciardi Michele. -

L'anno 2008 addì 14 del mese di aprile in Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A, ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 11247 del 02.10.2006 veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per il progetto del villaggio turistico “Laguna Latina”, nel comune di Marina di Ginosa (Ta), da parte dei Sigg. Manfredi Domenico e Ricciardi Michele, tramite l'ing. Paolo Magrini – Viale Pirandello, 14 – Marina di Ginosa (Ta) -;
- con nota prot. n. 11591 del 05.10.2006 il Settore Ecologia comunicava ai proponenti di essere in attesa della comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati presso il comune interessato e, nel contempo, invitava il comune di Ginosa a far pervenire apposita attestazione dell'avvenuta affissione dell'avviso pubblico, nonché ad esprimere il parere di competenza, ai sensi dell'art. 16, commi 3 e 5, della L. R. n. 11/01;
- con nota acquisita al prot. n. 7192 del 07.05.2007 il Dirigente l' UTC del comune di Ginosa trasmetteva l'attestazione dell'avvenuta affissione dell'avviso pubblico nei tempi (dal 18.10 al 16.11.2006) e modi previsti dalla L.R. di cui sopra e comunicava che non erano pervenute osservazioni in merito;
- con successiva nota acquisita al prot. n. 10066 del 22.06.2007 il Dirigente l' UTC del comune di Ginosa comunicava il “...parere favorevole alla realizzazione del villaggio e alla verifica di compatibilità ambientale...”;
- con nota acquisita al prot. n. 11861 del 19.07.2007 i proponenti trasmettevano integrazioni e chiarimenti relativi al l'opera in argomento;
- con nota prot. n. 13974 del 17.09.2007 il Settore Ecologia richiedeva apposito elaborato di Valutazione di Incidenza concernente il villaggio turistico in esame;
- con nota acquisita al prot. n. 16405 del 17.10.2007 i proponenti riscontravano quanto richiesto con la

nota precedente e trasmettevano l'elaborato di Valutazione di Incidenza richiesto;

- con nota pervenuta il 05.02.2008 l'Ufficio Parchi e RR.NN. presso l'Assessorato all'Ecologia trasmetteva il parere relativamente all'intervento in oggetto;

- il Comitato Regionale di V.I.A., nella riunione del 18.03.2008, esaminati gli atti e gli elaborati progettuali, le integrazioni pervenute, ha rilevato quanto segue:

Il progetto in oggetto insiste su un lotto di proprietà dei signori Zicari Ines, Salinari Raffele e Salinari Anna Maria, i quali hanno promesso in vendita ai signori Manfredi Domenico e Ricciardi Michele domiciliati in Gravina in Puglia.

Il Villaggio turistico è relativo alle particelle distinte nella mappa del N.C.T con i numeri 32, 47, 48, 49, 33, 517 del Fg. 143; è ubicato in località Marina di Ginosa, alla contrada Marinella, in zona destinata dal P.R.G. ad insediamenti turistico alberghieri.

L'intervento si colloca nell'area T2 – zona per attività alberghiere - del vigente PRG, anche se negli atti progettuali viene allegato stralcio delle NTA del PRG relative all'area T5.

L'area d'intervento dispone di accessi dalla strada comunale della Marinella e si estende per la superficie territoriale di metri quadri 98.475.

Il progetto prevede la realizzazione di:

- un albergo con 33 camere doppie dotate di bagno interno, distribuite al primo e secondo piano (la sola camera per disabili è al piano terra), servizi di ristorazione, bar, hall, uffici, depositi, cucina al piano terra, una sala conferenze al primo piano ed una sala fitness al secondo piano;

- 68 bungalow di tipo duplex a schiera, accorpati in 9 edifici da 6 e 2 edifici da 7, modulabili per accogliere da 4 a 6 ospiti e completi di bagni, angolo cottura, soggiorno, posto auto coperto e veranda anteriore;

- 17 box commerciali completi di bagni e parcheggio di pertinenza;

- 32 unità residenziali di tipo duplex modulabili per accogliere da 4 a 6 persone e complete di bagni, angolo cottura, soggiorno, giardino e veranda anteriore.

A corredo dell'insediamento alberghiero vi sono ampi spazi a parcheggio, ampie superfici destinate ad impianti sportivi (campi da tennis, pallavolo e pallacanestro, piscina) bagni e spogliatoi. La zona commerciale dispone del proprio parcheggio; i bungalow si affacciano su un'ampia piscina interna alla corte.

L'area su cui è prevista la realizzazione del villaggio "Laguna Latina" è esterna al Sito di Importanza Comunitaria "Pinete dell'arco Jonico", codice IT9130006; per la sua vicinanza al SIC citato il Settore Ecologia ha espressamente richiesto la valutazione d'incidenza con nota prot. 13974 del 11 settembre 2007.

Il parere di Valutazione di Incidenza, favorevole con prescrizioni, è stato reso con nota in atti del 05.02.2008. Dette prescrizioni, di seguito riportate, attengono ad un vero e proprio "Programma di sostenibilità ambientale" della struttura ricettiva:

Adozione di un regolamento interno di gestione di tutti i rifiuti prodotti, che li differenzi all'origine, conformemente a quelle che potranno essere anche le indicazioni dettate dal competente ATO (Ambito

Territoriale Ottimale), alle quali comunque il complesso turistico-residenziale dovrà conformarsi per il conferimento degli stessi rifiuti;

Adozione di idonea procedura di raccolta e smaltimento, secondo le normative vigenti, dei rifiuti e degli eventuali reflui civili prodotti in fase di cantiere;

Raccolta separata dei rifiuti organici per produzione di compost da utilizzare come fertilizzante;

Realizzazione di tutta la viabilità interna, compresi i parcheggi, evitando l'uso di pavimentazioni impermeabilizzanti (utilizzando ad esempio ghiaia, terra battuta, basolato a secco, ecc.);

Dovranno inoltre essere previste forme di gestione dell'impianto di illuminazione, per abbattere quanto più possibile l'inquinamento luminoso, come previsto dalla "Relazione sull'identificazione degli impatti ambientali attesi", nel rispetto della LR 15/2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";

Utilizzo e piantumazione di specie autoctone per la sistemazione delle aree verdi e messa a dimora di una doppia barriera vegetazionale, adeguatamente fitta per la mitigazione del rumore, intorno a tutta la struttura utilizzando specie autoctone come pino d'aleppo, fillirea, lentisco, ecc.;

In fase di cantiere prevedere tutte le misure idonee a ridurre la produzione di polvere (imbibizione delle aree di cantiere, predisposizione di barriere antipolvere, umidificazione delle superfici di cantiere ecc.) e le emissioni acustiche (uso di silenziatori, barriere antirumore, ecc.);

Divieto di utilizzo di sostanze tossiche quali pesticidi e fitofarmaci;

Utilizzo di materiali da costruzione e d'arredo di tipo naturale o di bio-edilizia e di materiali riciclati per ridurre il consumo di materie prime, conformemente ai criteri dell'architettura rurale della zona;

Previsione di schermature verdi, pergolati, rampicanti per mascherare e mimetizzare i volumi delle residenze;

Interramento delle linee elettriche per evitare impatti e pericoli di elettrocuzione nei confronti della fauna;
- gli interventi devono essere effettuati al di fuori della stagione riproduttiva della fauna (marzo – luglio).

Con riferimento al livello dei valori paesaggistici presenti, l'area ricade nei seguenti ATE del PUTT/P:

- valore distinguibile ("C"), laddove sussistano condizioni di presenza di un bene costitutivo con o senza prescrizioni vincolistiche preesistenti;

- valore relativo ("D"), laddove pur non sussistendo la presenza di un bene costitutivo, sussista la presenza di vincoli (diffusi) che ne individuino una significatività;

Relativamente agli ATD la "Relazione di compatibilità ambientale e paesaggistica" in atti riporta che l'area è perimetrata come:

"Decreto Galasso" (Serie n.2 degli Atlanti della documentazione cartografica del PUTT/P) ed è dichiarata di "notevole interesse pubblico" con Decreto del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali 1 agosto 1985, pertanto sottoposta a vincolo di tutela paesaggistica;

Non è gravata da altri vincoli del PUTT.

Si rileva a riguardo che relativamente al tematismo del PUTT/P "Idrologia superficiale" vi è contraddizione tra quanto riportato nell'elaborato "Relazione di compatibilità ambientale e paesaggistica" e gli "Atlanti della documentazione cartografica del PUTT/P" allegati al progetto. Infatti nella citata relazione, a pag. 18, non risulta presenza di idrologia superficiale; di contro nella Serie n. 6 degli Atlanti cartografici del PUTT/P risulta la presenza del Torrente Galaso, contrassegnato con n. 946.

Con il n. 946, oltre il torrente Galaso propriamente detto, viene indicato l'intero sistema di canali di bonifica e scolmatori esistenti nell'area, compreso il "III colatore della Marinella" attiguo all'area di intervento.

Per l'"area annessa" ai Corsi d'acqua (fascia della profondità costante di 150 m dall'area di pertinenza), le per si applicano gli indirizzi di tutela di cui al punto 1.3 dell'art. 2.02 delle NTA del PUTT/P e le direttive di tutela di cui al punto 2.3 dell'art. 3.05; a loro integrazione si applicano le prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 punto 4.2.

Inoltre, con riferimento al tematismo "Geomorfologia" non viene riportata alcuna legenda, ma dalla serie n. 10 degli "Atlanti della documentazione cartografica del PUTT/P" l'area ricade in "Piane alluvionali; Conche e depressioni alluvionali" per le quali lo studio non effettua nessun approfondimento.

Il Comitato Regionale VIA, considerato che:

- viene dichiarato che l'intero comprensorio di via Marinella dispone delle principali infrastrutture primarie, in particolare: via Marinella dispone di rete idrica e fognante e pubblica illuminazione già funzionanti ed a servizio del villaggio turistico "Torre Serena";
- tali infrastrutture non risultano adeguatamente illustrate nello studio, né viene fornito documentazione relativa al collaudo delle stesse;
- risulta necessario un approfondimento dei tematismi PUTT/P "Idrologia superficiale" e "Geomorfologia" e delle relative prescrizioni di base nei confronti del progetto in oggetto;
- a pag. 22 della Relazione di compatibilità ambientale si fa riferimento ad altro Villaggio Vacanze, denominato "Galaso", diverso dalla richiesta di assoggettabilità a VIA in oggetto;
- si rilevano contraddizioni tra quanto riportato nella Relazione di compatibilità ambientale e la Relazione Geologica nei riguardi della falda idrica sotterranea (profondità della falda e numero di acquiferi) e della permeabilità dei terreni ("permeabilità molto bassa" e "geologia sabbiosa del terreno che favorisce la permeabilità");
- risultano incongruenze nella relazione di compatibilità ambientale che a pag. 70 riporta: "nel progetto è previsto il riporto del terreno" ed a pag. 76 "non sono necessari movimenti di terra";
- nella relazione non viene fatto alcun riferimento circa la viabilità per l'accesso al mare dal Villaggio Turistico, evidenziando solo la viabilità di accesso al villaggio;
- è necessario approfondire l'impatto sull'ambiente idrico, anche in relazione ai "previsti sistemi di pompaggio localizzati" dalla falda (pag. 70) con invio dell'acqua in eccesso nel III colatore della Marinella (pag. 71);

- non vengono evidenziate le tipologie fondazionali degli interventi a realizzarsi che potrebbero risultare fortemente impattanti sul regime idrico della falda superficiale;
- risulta una estesa “superficie complessiva impermeabilizzata di circa 43.034,76 mq” da riconsiderarsi in relazione alle prescrizioni dell’Ufficio Parchi;
- il Villaggio turistico si inserisce in un contesto caratterizzato da un delicato equilibrio idrogeologico e che per le sue dimensioni configura interferenze e impatti diretti ed indiretti con le componenti ambientali (habitat e specie) presenti nel SIC, nonché con il sistema delle acque superficiali e delle attigue zone umide;
- risulta necessario acquisire maggiori informazioni, attraverso indagini in situ, sulle componenti suolo, sottosuolo ed ambiente idrico;
- risulta altresì necessario un approfondimento dello studio degli impatti, anche in relazione alla citata presenza nelle vicinanze di altro Villaggio turistico,
- ritiene che il progetto in esame sia da assoggettare a V.I.A.
- Visto l’art. 30 della L.R. n. 14 del 31.05.2001;
- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Vista la L.R. n. 11/2001;
- Preso atto delle risultanze dell’istruttoria resa dal funzionario preposto;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s. m. ed i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

DETERMINA

- di ritenere il progetto del villaggio turistico “Laguna Latina”, nel comune di Marina di Ginosa (Ta), proposto dai Sigg. Manfredi Domenico e Ricciardi Michele, tramite l’ing. Paolo Magrini – Viale Pirandello, 14 – Marina di Ginosa (Ta) - , assoggettato all’applicazione delle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 18.03.2008;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento alla Segreteria della G.R..

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore Ecologia, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Sig.ra C. Mafrica

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA

Ing. A. Antonicelli